

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 18 luglio 2026

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

1^a **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

2^a **Serie speciale**: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)

3^a **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)

4^a **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

5^a **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero delle imprese
e del made in Italy

DECRETO 3 luglio 2026.

Scioglimento de «L'Arca società cooperativa sociale», in Taranto e nomina del commissario liquidatore. (26A03540)..... Pag. 1

DECRETO 3 luglio 2026.

Scioglimento della «Società cooperativa Frantoio sociale Monti Ernici - Acuto in scioglimento», in Acuto e nomina del commissario liquidatore. (26A03541)..... Pag. 2

DECRETO 7 luglio 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Luniano società cooperativa sociale», in Lugnano in Teverina e nomina del commissario liquidatore. (26A03564)..... Pag. 3

DECRETO 7 luglio 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Primavera società cooperativa sociale in liquidazione», in Cuggiono e nomina del commissario liquidatore. (26A03565)..... Pag. 4

DECRETO 7 luglio 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Ammar società cooperativa in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore. (26A03566)..... Pag. 5

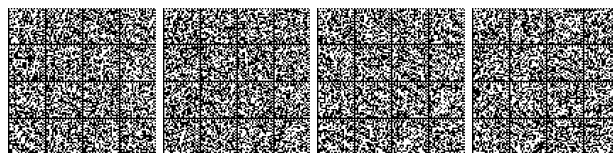
ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Omeprazolo Mylan Pharma». (26A03544)..... Pag. 6



Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fluarix Tetra» (26A03545).....	Pag.	7	Sospensione temporanea di taluni prodotti nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, in titolo alla società D.E.C. Dionisi Esplosivi Comunanza S.r.l. (26A03561).....	Pag.	9
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Varco-des» (26A03546).....	Pag.	7	Aggiornamento delle regole operative di cui al decreto 30 dicembre 2024 (26A03567).....	Pag.	9
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Kole-ros» (26A03547).....	Pag.	8	Ministero delle imprese e del made in Italy		
Avviso di pubblicazione di provvedimenti di classificazione e rimborsabilità, ed atti correlati, di specialità medicinali sul portale «TrovaNormeFarmaco». (26A03619).....	Pag.	8	Avvio del procedimento di scioglimento per atto d'autorità di talune società cooperative (26A03568).....	Pag.	9
Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali			Presidenza del Consiglio dei ministri		
Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Verona - Borgo Venezia (26A03543) .	Pag.	8	COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DELLA CITTÀ DI TORINO		
Aggiornamento della pericolosità idraulica nei Comuni di Massanzago e di Santa Maria di Sala. (26A03611).....	Pag.	8	Ordinanza n. 51 del 6 luglio 2026 - Appalto 2/2026 - Procedura negoziata senza bando, a seguito di concorso di idee, per l'affidamento dell'incarico di direzione artistica in fase di progettazione esecutiva (comprensiva dell'adeguamento del PFTE delle opere civili e impianti non di sistema) e di esecuzione delle opere nell'ambito della realizzazione della Linea 2 della metropolitana di Torino: aggiudicazione. (26A03542).....	Pag.	11
Aggiornamento della pericolosità geologica nel Comune di Pinzano al Tagliamento. (26A03612) .	Pag.	9			
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica					
Sospensione temporanea di un prodotto nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, in titolo alla società Aida Alta Energia S.r.l. (26A03560)	Pag.	9			



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DECRETO 3 luglio 2026.

Scioglimento de «L'Arca società cooperativa sociale», in Taranto e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE SERVIZI DI VIGILANZA

Visto l'articolo 45, comma 1, della Costituzione;

Visto l'articolo 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'articolo 28, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) che radica nel «Ministero delle Imprese e del made in Italy» la funzione di vigilanza ordinaria e straordinaria sulle cooperative;

Visto l'articolo 2 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», con il quale il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 173 e n. 174, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con i quali sono stati adottati, rispettivamente, il «Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell'organismo indipendente di valutazione della performance» e il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2024, al n. 267, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy;

Visto il decreto ministeriale 11 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 28 febbraio 2024, al n. 303, recante la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale di questo Ministero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, datato 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 31 gennaio 2024 n. 203, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale servizi di vigilanza del Ministero delle imprese e del made in Italy - Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza al dott. Giulio Mario Donato a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Visto il decreto direttoriale 27 marzo 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 9 maggio 2025, n. 713, concernente il conferimento al dott. Antonio Fabio Gioia dell'incarico di direzione della divisione V «Scioglimenti, gestioni commissariali e altri provvedi-

menti a effetto sanzionatorio degli enti cooperativi» della Direzione generale servizi di vigilanza del Ministero delle imprese e del made in Italy a decorrere dal 1° aprile 2025;

Vista la direttiva del Ministro delle imprese e del made in Italy del 4 febbraio 2025, ammessa alla registrazione della Corte dei conti in data 10 marzo 2025, al n. 224, che introduce nuove norme per la nomina dei commissari liquidatori delle liquidazioni coatte amministrative delle società cooperative nonché di società fiduciarie e società fiduciarie e di revisione e dei relativi comitati di sorveglianza;

Richiamato il proprio decreto direttoriale del 28 marzo 2025 con cui, in attuazione della direttiva suddetta, vengono disciplinate la tenuta e le modalità di iscrizione presso la banca dati dei professionisti e dei soggetti interessati all'attribuzione degli incarichi di commissario liquidatore, governativo e liquidatore degli enti cooperativi e di commissario liquidatore delle società fiduciarie e società fiduciarie e di revisione e delle altre procedure assimilate, nonché tutti i procedimenti di nomina dei professionisti e dei comitati di sorveglianza di competenza del Ministro delle imprese e del made in Italy e della Direzione generale servizi di vigilanza (già Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società), ivi comprese le nomine relative ai casi di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, di gestioni commissariali ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile, di sostituzione dei liquidatori volontari ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile delle società cooperative, nonché quelle relative alle liquidazioni coatte amministrative delle società cooperative e delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione;

Tenuto conto degli esiti dell'attività di vigilanza effettuata dal revisore incaricato da confcooperative, culminata nel verbale di revisione (sezione I - rilevazione del 25 gennaio 2023 e sezione II - accertamento del 31 maggio 2023), il cui contenuto si abbia qui come integralmente ripetuto e trascritto;

Ravvisati i presupposti legittimanti l'adozione del provvedimento di cui all'articolo 2545-*septiesdecies*, comma 1, del codice civile;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'articolo 7, legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento di scioglimento d'ufficio della compagine societaria con nota ministeriale dell'11 febbraio 2026, prot. d'ufficio 0031640, a cui non sono seguiti, in replica, osservazioni e/o controdeduzioni;

Preso atto del parere espresso dal comitato centrale per le cooperative, in data 26 maggio 2026, favorevole all'emanazione del provvedimento di scioglimento d'ufficio di cui all'articolo 2545-*septiesdecies* del codice civile, con contestuale nomina di commissario liquidatore;

Ravvisata l'opportunità di adottare il suindicato provvedimento;



Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore, dott. Eugenio Cascione, è stato individuato a norma del decreto direttoriale 28 marzo 2025 - nel quadro di una terna di professionisti segnalata da confcooperative, associazione di rappresentanza cui il sodalizio aderisce - sulla base del criterio del minor numero di incarichi attualmente in corso quale commissario liquidatore e, in ipotesi di *ex-aequo*, dei predefiniti criteri di territorialità, complessità della procedura e di performance del professionista;

Preso atto del riscontro reso dal dott. Eugenio Cascione (giusta comunicazione pec in data 16 giugno 2026, completa del modulo di accettazione incarico, debitamente compilato, agli atti d'ufficio);

Per le finalità e le motivazioni descritte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «l'Arca società cooperativa sociale», con sede legale in Taranto (TA), codice fiscale n. 02222600732, è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'articolo 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Eugenio Cascione, nato a Cellino San Marco (BR) il 25 marzo 1966, codice fiscale CSC-GNE66C25C448D, domiciliato in via Dalmazia, 31/C - 72100 Brindisi (BR).

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 3 luglio 2026

Il direttore generale: DONATO

DECRETO 3 luglio 2026.

Scioglimento della «Società cooperativa Frantoio sociale Monti Ernici - Acuto in scioglimento», in Acuto e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
SERVIZI DI VIGILANZA

Visto l'art. 45, comma 1, della Costituzione;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 28, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) che radica nel «Ministero delle imprese e del made in Italy» la funzione di vigilanza ordinaria e straordinaria sulle cooperative;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», con il quale il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 173 e n. 174, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con i quali sono stati adottati, rispettivamente, il «Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell'organismo indipendente di valutazione della performance» e il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2024, al n. 267, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy;

Visto il decreto ministeriale 11 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 28 febbraio 2024, al n. 303, recante la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale di questo Ministero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, datato 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 31 gennaio 2024, n. 203, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale servizi di vigilanza del Ministero delle imprese e del made in Italy - Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza al dott. Giulio Mario Donato a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Visto il decreto direttoriale 27 marzo 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 9 maggio 2025, n. 713, concernente il conferimento al dott. Antonio Fabio Gioia dell'incarico di direzione della Divisione V «Scioglimenti, gestioni commissariali e altri provvedimenti a effetto sanzionatorio degli enti cooperativi» della Direzione generale servizi di vigilanza del Ministero delle imprese e del made in Italy a decorrere dal 1° aprile 2025;

Vista la direttiva del Ministro delle imprese e del made in Italy del 4 febbraio 2025, ammessa alla registrazione della Corte dei conti in data 10 marzo 2025, al n. 224,



che introduce nuove norme per la nomina dei commissari liquidatori delle liquidazioni coatte amministrative delle società cooperative nonché di società fiduciarie e società fiduciarie e di revisione e dei relativi comitati di sorveglianza;

Richiamato il proprio decreto direttoriale del 28 marzo 2025 con cui, in attuazione della direttiva suddetta, vengono disciplinate la tenuta e le modalità di iscrizione presso la banca dati dei professionisti e dei soggetti interessati all'attribuzione degli incarichi di commissario liquidatore, governativo e liquidatore degli enti cooperativi e di commissario liquidatore delle società fiduciarie e società fiduciarie e di revisione e delle altre procedure assimilate, nonché tutti i procedimenti di nomina dei professionisti e dei comitati di sorveglianza di competenza del Ministro delle imprese e del made in Italy e della Direzione generale servizi di vigilanza (già Direzione generale per la vigilanza sugli enti cooperativi e sulle società), ivi comprese le nomine relative ai casi di scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, di gestioni commissariali ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile, di sostituzione dei liquidatori volontari ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile delle società cooperative, nonché quelle relative alle liquidazioni coatte amministrative delle società cooperative e delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione;

Tenuto conto degli esiti dell'attività di vigilanza effettuata dal revisore incaricato dalla Lega nazionale cooperative e mutue, riferiti nel verbale di revisione sottoscritto in data 6 agosto 2024, il cui contenuto si abbia qui come integralmente ripetuto e trascritto;

Ravvisati i presupposti legittimanti l'adozione del provvedimento di cui all'art. 2545-*septiesdecies*, comma 1, del codice civile;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7, legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento di scioglimento d'ufficio della compagine societaria con nota ministeriale dell'11 febbraio 2026, prot. d'ufficio 0031641, a cui non sono seguite, in replica, osservazioni e/o controdeduzioni;

Preso atto del parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative, in data 26 maggio 2026, favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento d'ufficio di cui all'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con contestuale nomina di commissario liquidatore;

Ravvisata l'opportunità di emanare il suindicato provvedimento;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore, dott. Matteo Di Girolamo, è stato individuato a norma del decreto direttoriale 28 marzo 2025 – nell'ambito di una terna di professionisti segnalata dalla Legacoop, associazione di rappresentanza cui il sodalizio aderisce – alla luce del criterio del minor numero di incarichi attualmente in corso in qualità di commissario liquidatore e, in ipotesi di *ex aequo*, dei criteri di territorialità, complessità della procedura e di *performance* del professionista;

Preso atto del riscontro fornito dal dott. Matteo Di Girolamo (giusta comunicazione PEC in data 25 giugno

2026, corredata del modulo di accettazione incarico, debitamente compilato, agli atti d'ufficio);

Per le finalità e le motivazioni descritte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;

Decreta:

Art. 1.

La «Società cooperativa Frantoio sociale Monti Ernici - Acuto in scioglimento» (codice fiscale 00340520600), con sede legale in Acuto (FR), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Matteo Di Girolamo, nato a Roma il 7 settembre 1972, c.f. DGRMTT72P07H501V, ivi domiciliato in via Giovanni Bettolo n. 6 - 00195.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 3 luglio 2026

Il direttore generale: DONATO

26A03541

DECRETO 7 luglio 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Luniano società cooperativa sociale», in Lugnano in Teverina e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;



Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Luniano società cooperativa sociale» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese e dalla situazione patrimoniale al 9 dicembre 2024, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza, in quanto il patrimonio netto ha un valore negativo, pari a euro -63.204,74 e l'ente è nell'impossibilità di far fronte alle obbligazioni assunte;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dalla presenza di numerose vertenze giudiziarie, nonché di debiti per TFR, verso l'erario e verso istituti di previdenza;

Considerato che in data 17 giugno 2025 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Vista la terna di professionisti che l'associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, alla quale il sodalizio risulta aderente, ha proposto ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione generale servizi di vigilanza sulla terna delle professionalità indicate, i nominativi segnalati risultano presenti nell'elenco di cui al punto 1, lettera a), della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025 e sono collocati nella fascia di valutazione non inferiore a quella assegnata per complessità alla procedura, come disposto dall'art. 4 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato designato dalla Direzione generale servizi di vigilanza, tenuto conto delle tre professionalità indicate, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dall'associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente, nell'ambito dei professionisti presenti nella banca dati di cui al punto 1, lettere a), c) e d), della di-

rettiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in ottemperanza ai criteri di selezione citati nel punto 1, lettera f), della predetta direttiva;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Luniano società cooperativa sociale», con sede in Lignano in Teverina (TR) (codice fiscale 01292650551), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Rossella Mariucci, nata a Gubbio (PG) il 29 maggio 1980 (codice fiscale MRC RSL 80E69 E256I), domiciliata in Perugia (PG), via XX settembre n. 86.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 luglio 2026

Il Ministro: URSO

26A03564

DECRETO 7 luglio 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Primavera società cooperativa sociale in liquidazione», in Cuggiono e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

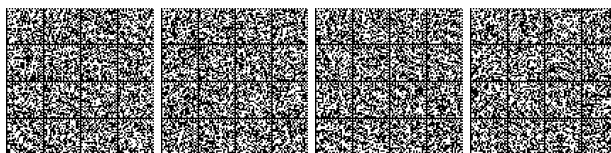
Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta*



Ufficiale - Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Primavera società cooperativa sociale in liquidazione» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2024, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 119.888,00, si riscontra una massa debitoria di euro 307.251,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 265.011,00;

Considerato che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dal mancato pagamento di mensilità stipendiali e TFR, oltre che all'omesso versamento di contributi previdenziali e ritenute erariali;

Considerato che in data 28 luglio 2025 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Vista la terna di professionisti che l'associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, alla quale il sodalizio risulta aderente, ha proposto ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione generale servizi di vigilanza sulla terna delle professionalità indicate, i nominativi segnalati risultano presenti nell'elenco di cui al punto 1, lettera a) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025 e sono collocati nella fascia di valutazione non inferiore a quella assegnata per complessità alla procedura, come disposto dall'art. 4 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato designato dalla Direzione generale servizi di vigilanza, tenuto conto delle tre professionalità indicate, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dall'associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente, nell'ambito dei professionisti presenti nella banca dati di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in ottemperanza ai criteri di selezione citati nel punto 1, lettera f) della predetta direttiva;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Primavera società cooperativa sociale in liquidazione», con sede in Cuggiono (MI) (codice fiscale 08719400155), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Lucia Paglione, nata a Capracotta (IS) il 18 settembre 1963 (codice fiscale PGL-LCU63P58B682T), domiciliata in Brescia (BS), via Aldo Moro n. 13.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 luglio 2026

Il Ministro: URSO

26A03565

DECRETO 7 luglio 2026.

Liquidazione coatta amministrativa della «Ammar società cooperativa in liquidazione», in Torino e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE
E DEL MADE IN ITALY

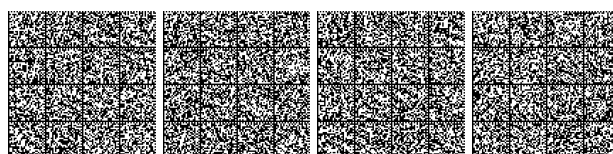
Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile;

Visto il Titolo VII, Parte prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155»;

Visto l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il «Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy»;



Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

Viste le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Ammar società cooperativa in liquidazione»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2021, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 65.810,00, si riscontrano una massa debitoria di euro 169.562,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 114.916,00;

Considerato che in data 9 gennaio 2019 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni né controdeduzioni;

Ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo commissario liquidatore;

Considerato che la Direzione generale servizi di vigilanza ha designato il nominativo da preporre alla carica di commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2 lettera a) e dagli articoli 4 e 5 del decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

Decreta:

Art. 1.

1. La società cooperativa «Ammar società cooperativa in liquidazione», con sede in Torino (TO) (codice fiscale 09717050018), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Andrea De Gregorio, nato a Pinerolo (TO) il 29 luglio 1996 (codice fiscale DGR-NDR96L29G674T), domiciliato in Torino (TO), Corso Vinzaglio n. 2.

Art. 2.

1. Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 dicembre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 7 luglio 2026

Il Ministro: URSO

26A03566

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Omeprazolo Mylan Pharma».

Estratto determina AAM/PPA n. 362/2026 del 25 giugno 2026

Autorizzazione variazioni e descrizione del medicinale con attribuzione n. A.I.C.: è autorizzata la seguente variazione Q.II.e.6.a.2 che comporta l'immissione in commercio del medicinale OMEPRAZOLO MYLAN PHARMA delle seguenti confezioni, in aggiunta alle confezioni già autorizzate:

«20 mg capsule rigide gastroresistenti» 250 capsule in flacone HDPE - 043490313 - (base 10) 19H709 (base 32).

Principio attivo: omeprazolo.

Codice pratica: C1B/2026/486.

Procedura europea: IE/H/0508/002/IB/038.

Titolare A.I.C.: Mylan S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano, codice fiscale n. 13179250157.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per le nuove confezioni di cui all'art. 1 è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità: classe: Cnn.

Classificazione ai fini della fornitura

Per le nuove confezioni di cui all'art. 1 è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

RNR (medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta);

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determina.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi



in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

26A03544

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fluarix Tetra»

Estratto determina AAM/PPA n. 363/2026 del 25 giugno 2026

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata a seguito della procedura approvata dallo Stato membro di riferimento (RMS):

variazione: tipo II C.I.4 - aggiornamento dei paragrafi, 2., 4.2, 4.4, 4.8, del riassunto delle caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo

per il medicinale FLUARIX TETRA.

Confezioni:

«0,5 ml/dose sospensione iniettabile in siringa preriempita» 1 siringa preriempita con sistema Luer Lock senza ago A.I.C. n.: 043132036;

«0,5 ml/dose sospensione iniettabile in siringa preriempita» 10 siringhe preriempite con sistema Luer Lock senza ago A.I.C. n.: 043132048;

«0,5 ml/dose sospensione iniettabile in siringa preriempita» 1 siringa preriempita con sistema Luer Lock con 1 ago A.I.C. n.: 043132051;

«0,5 ml/dose sospensione iniettabile in siringa preriempita» 10 siringhe preriempite con sistema Luer Lock con 10 aghi A.I.C. n.: 043132063;

«0,5 ml/dose sospensione iniettabile in siringa preriempita» 1 siringa preriempita con sistema Luer Lock con 2 aghi A.I.C. n.: 043132075.

Codice pratica: VC2/2025/451.

Procedura europea: DE/H/1939/001/II/093.

Titolare A.I.C.: GlaxoSmithKline Biologicals s.a. Rue de l'Institut, 89 B-1330 Rixensart - Belgio.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina di cui al presente estratto.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto ed entro sei mesi al foglio illustrativo.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della determina di cui al presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della

determina di cui al presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: la determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

26A03545

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Varcodes»

Estratto determina AAM/PPA n. 365/2026 del 25 giugno 2026

Autorizzazione variazioni e descrizione del medicinale con attribuzione numero A.I.C.: è autorizzata la seguente variazione: 1 tipo B - Q.II.e.6.a.2 per il medicinale VARCHODES che comporta l'immissione in commercio delle seguenti confezioni, in aggiunta alle confezioni già autorizzate:

«2 mg compresse effervescenti» 10 compresse in blister PA/AL/PVC-AL - A.I.C. 045136049 (base 10) 1C1G5K (base 32);

«4 mg compresse effervescenti» 10 compresse in blister PA/AL/PVC-AL - A.I.C. 045136052 (base 10) 1C1G5N (base 32);

«8 mg compresse effervescenti» 10 compresse in blister PA/AL/PVC-AL - A.I.C. 045136064 (base 10) 1C1G60 (base 32).

La descrizione delle confezioni precedentemente autorizzate è modificata, per adeguamento agli *standard terms* della Farmacopea europea, così come di seguito indicato:

da:

045136013 «2 mg compresse effervescenti» 30 compresse in blister PA/ALU/PVC-AL;

045136025 «4 mg compresse effervescenti» 30 compresse in blister PA/ALU/PVC-AL;

045136037 «8 mg compresse effervescenti» 30 compresse in blister PA/ALU/PVC-AL;

a:

045136013 «2 mg compresse effervescenti» 30 compresse in blister PA/AL/PVC AL;

045136025 «4 mg compresse effervescenti» 30 compresse in blister PA/AL/PVC-AL;

045136037 «8 mg compresse effervescenti» 30 compresse in blister PA/AL/PVC-AL,

per il medicinale «Varcodes».

Codice pratica: NIB/2026/281.

Titolare A.I.C.: Epionpharma Group S.r.l, con sede legale e domicilio fiscale in via Leone, 2 c/o Centro commerciale Montoro Centro - CAP 83025 Montoro Superiore - Avellino - codice fiscale 03141040646.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per le nuove confezioni di cui all'art. 1 è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità: C-nn.

Classificazione ai fini della fornitura

Per le nuove confezioni di cui all'art. 1 è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determina.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolza-



no, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

26A03546

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Koleros»

Estratto determina AAM/PPA n. 366/2026 del 25 giugno 2026

Autorizzazione variazioni e descrizione del medicinale con attribuzione n. A.I.C.: è autorizzato il seguente composto da tre variazioni tipo IB Q.II.e.6.a.2 e che comporta l'immissione in commercio del medicinale KOLEROS nelle seguenti confezioni, in aggiunta alle confezioni già autorizzate:

5 mg, compresse rivestite con film - 60 compresse in blister PA/Al/PVC/Al - A.I.C. n. 045246055 - (base 10), 1C4TM7 (base 32);

10 mg, compresse rivestite con film - 60 compresse in blister PA/Al/PVC/Al - A.I.C. n. 045246067 - (base 10), 1C4TMM (base 32);

20 mg, compresse rivestite con film - 60 compresse in blister PA/Al/PVC/Al - A.I.C. n. 045246079 - (base 10), 1C4TMZ (base 32).

Principio attivo: rosuvastatina.

Codice pratica: C1B/2026/545.

Procedura europea: IT/H/0580/001-003/IB/023/G.

La descrizione delle confezioni già autorizzate viene aggiornata per adeguamento agli standard terms della Farmacopea europea,

da:

[(016), «5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister AL/AL;

(028), «10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister AL/AL;

(030) «20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister AL/AL;

(042)] «40 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister AL/AL;

a:

[(016), «5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PA/Al/PVC/Al;

(028), «10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PA/Al/PVC/Al;

(030) «20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PA/Al/PVC/Al;

(042)] «40 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister PA/Al/PVC/Al.

Titolare A.I.C.: Konpharma S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in - via della Valle Pietro n. 1 - C.A.P. 00193 Roma, codice fiscale 08578171004.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per le nuove confezioni di cui all'art. 1 è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità: classe Cnn.

Classificazione ai fini della fornitura

Per le nuove confezioni di cui all'art. 1 è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: RR (medicinale soggetto a prescrizione medica).

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determina.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

26A03547

Avviso di pubblicazione di provvedimenti di classificazione e rimborsabilità, ed atti correlati, di specialità medicinali sul portale «TrovaNormeFarmaco».

Si rende noto che l'Agenzia italiana del farmaco pubblica sul portale «TrovaNormeFarmaco», accessibile anche dal sito istituzionale dell'Agenzia, due provvedimenti di classificazione e rimborsabilità di specialità medicinali, come sotto riportati:

1) DET PRES 944/2026 del 13 luglio 2026 avente ad oggetto «Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537» del medicinale PERAMPANEL DOC;

2) DET PRES 946/2026 del 13 luglio 2026 avente ad oggetto «Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali» del medicinale IMBRUVICA.

L'efficacia dei provvedimenti decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

26A03619

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Verona - Borgo Venezia

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, delle norme tecniche di attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni, con il decreto del segretario generale n. 75 dell'8 luglio 2026 è stata modificata la pericolosità idraulica nel Comune di Verona (VR).

L'aggiornamento ha efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il decreto segretariale è consultabile sul sito: www.distrettoalpiorientali.it - sezione Amministrazione trasparente.

26A03543

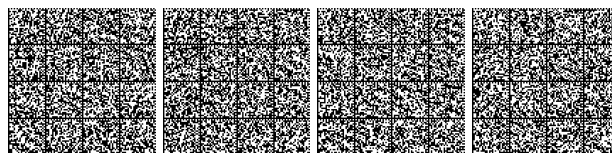
Aggiornamento della pericolosità idraulica nei Comuni di Massanzago e di Santa Maria di Sala.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6 comma 2 delle norme tecniche di attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni, con il decreto del segretario generale n. 79 del 10 luglio 2026 è stata modificata la pericolosità idraulica nei Comuni di Massanzago (PD) e Santa Maria di Sala (VE).

L'aggiornamento ha efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il decreto segretariale è consultabile sul sito <http://www.distrettoalpiorientali.it/> - sezione Amministrazione trasparente.

26A03611



**Aggiornamento della pericolosità geologica
nel Comune di Pinzano al Tagliamento.**

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera C delle norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento, con decreto del segretario generale n. 78 del 10 luglio 2026, è stata aggiornata la pericolosità geologica nel Comune di Pinzano al Tagliamento (PN).

L'aggiornamento ha efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il decreto segretariale è consultabile sul sito www.distrettoalpiorientali.it

26A03612**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA****Sospensione temporanea di un prodotto nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, in titolo alla società Aida Alta Energia S.r.l.**

Si comunica ai sensi del decreto ministeriale 6 febbraio 2018, che con decreto dirigenziale del 9 luglio 2026, per il seguente prodotto, indicato con denominazione e relativo codice MAP nella tabella sottostante, si emana il seguente avviso.

Denominazione	Codice MAP	Fabbricante	Produttore	Importatore	Distributore	Avviso
FUSE CAP	2A 0024	ADC			AAE	A far data dalla pubblicazione del citato decreto e fino al 31 dicembre 2026, il prodotto è temporaneamente sospeso dall'elenco.

Il decreto dirigenziale del 9 luglio 2026 nella stesura completa e l'aggiornamento dell'elenco di cui all'art. 2 del citato decreto, sono pubblicati all'indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi>

26A03560**Sospensione temporanea di taluni prodotti nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, in titolo alla società D.E.C. Dionisi Esplosivi Comunanza S.r.l.**

Si comunica ai sensi del decreto ministeriale 6 febbraio 2018, che con decreto dirigenziale del 9 luglio 2026, per i seguenti prodotti, indicati con denominazione e relativo codice MAP nella tabella sottostante, si emanano i seguenti avvisi.

Denominazione	Codice MAP	Fabbricante	Produttore	Importatore	Distributore	Avviso
Dynawell 0015 FDE	2G 1004	DNG			DEC	A far data dalla pubblicazione del citato decreto e fino al 31 dicembre 2026, il prodotto è temporaneamente sospeso dall'elenco.
Dynawell 1015 E HMX	2G 1006	DNG			DEC	A far data dalla pubblicazione del citato decreto e fino al 31 dicembre 2026, il prodotto è temporaneamente sospeso dall'elenco.

Il decreto dirigenziale del 9 luglio 2026 nella stesura completa e l'aggiornamento dell'elenco di cui all'art. 2 del citato decreto, sono pubblicati all'indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi>

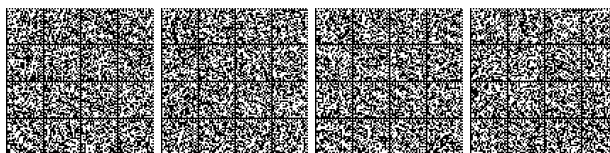
26A03561**Aggiornamento delle regole operative di cui al decreto 30 dicembre 2024**

Con decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 68 del 10 luglio 2026, sono aggiornate le regole operative di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 30 dicembre 2024, recante «Meccanismo transitorio di supporto per impianti a fonti rinnovabili con costi di generazione vicini alla competitività di mercato di cui agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, con validità massima al 31 dicembre 2025».

Il testo integrale del decreto unitamente agli allegati, che ne costituiscono parte integrante, è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica www.mase.gov.it

26A03567**MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY****Avvio del procedimento di scioglimento per atto d'autorità di talune società cooperative**

Si comunica, nell'impossibilità di procedere alle comunicazioni personali tramite indirizzo PEC, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'avvio del procedimento di scioglimento per atto d'autorità ex art. 2545-septiesdecies del codice civile delle società cooperative di cui all'unito elenco, risultate essere prive di valido domicilio digitale con la presente comunicazione di avvio mediante pubblicazione della stessa, per trenta giorni lavorativi, sul portale istituzionale on-line del Ministero delle imprese e del made in Italy - Sezione cooperative - all'indirizzo <https://www.mimit.gov.it/index.php/it/impresa/cooperative/vigilanza>



Le società cooperative interessate di cui all'unito elenco avranno facoltà, entro e non oltre il termine di trenta giorni lavorativi dalla pubblicazione della presente comunicazione, di regolarizzare la propria posizione rendendo noto un nuovo valido indirizzo di posta elettronica certificata, ovvero riattivando quello già noto, al fine di agevolare le interlocuzioni con la scrivente Divisione all'indirizzo dgv.div05@pec.mimit.gov.it

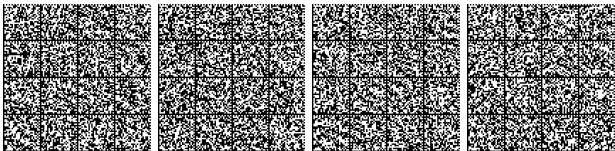
Gli eventuali riscontri alla presente dovranno indicare nell'oggetto l'inserimento della dicitura seguente: «controdeduzioni ad avvio del procedimento cumulativo di scioglimento per atto d'autorità in assenza di pec».

Non pervenendo alcun riscontro entro il predetto termine, si darà seguito, ai sensi di legge, alla procedimento di scioglimento *de quo*.

ALLEGATO

N.	RAGIONE SOCIALE	C. F.	SEDE LEGALE
1	EDIL PROJECT SOCIETA' COOPERATIVA	04729690752	VIA BARI 27, 73052 PARABITA (LE)
2	INV MULTISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	04383340611	VIA MASTRANTUONO 58, 81024 MADDALONI (CE)
3	ACLI DOMUS MEA	00275850592	VIA BOLOGNA 26, 04024 GAETA (LT)
4	CIRCOLO DEI FIORI SOCIETA' COOPERATIVA	01707550602	Via TAVERNANOVA 106, 03036 ISOLA DEI LIRI (FR)
5	SIRBANA ALLEANZA NATURA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03423220924	VIA MONTANARU 40, 09047 SELARGIUS (CA)
6	NO.VE.M.A. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	02824840595	VIA MOLELLA SNC, 04017 SAN FELICE CIRCEO (LT)
7	COOPERATIVA SOCIALE JUST A R.L	02787690904	VIA DEI MILLE 1, 07100 SASSARI (SS)
8	ZENA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02820800999	VIA CESAREA 9/9, 16121 GENOVA (GE)

26A03568



**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER LA REALIZZAZIONE
DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DELLA CITTÀ DI TORINO

Ordinanza n. 51 del 6 luglio 2026 - Appalto 2/2026 - Procedura negoziata senza bando, a seguito di concorso di idee, per l'affidamento dell'incarico di direzione artistica in fase di progettazione esecutiva (comprensiva dell'adeguamento del PFTE delle opere civili e impianti non di sistema) e di esecuzione delle opere nell'ambito della realizzazione della Linea 2 della metropolitana di Torino: aggiudicazione.

Con ordinanza n. 51 del 6 luglio 2026 del Commissario straordinario per la realizzazione della Linea 2 della metropolitana di Torino, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2023, è stata aggiudicata la procedura negoziata senza bando, ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023, art. 158, comma 2, lettera *l*) avente ad oggetto Procedura negoziata senza bando, a seguito di concorso di idee, ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023, art. 158, comma 2, lettera *l*), per l'affidamento dell'incarico di direzione artistica in fase di progettazione esecutiva (comprensiva dell'adeguamento del PFTE delle opere civili e impianti non di sistema) e di esecuzione delle opere nell'ambito della relazione della Linea 2 della metropolitana di Torino, aggiudicazione. CUP: C71F20000020005 - CIG: BBB8B9C09D - CPV: 71247000-1 (supervisione di lavori di costruzione) - NUTS: ITC11, in favore del RTP costituendo tra *i*) Van Berkel en Bos U.N. Studio B.V. (mandataria), codice fiscale: NL801815551B01, partita IVA: NL801815551B01, con sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi), Stadhouderskade 113; *ii*) Settanta7 S.r.l. (mandante), codice fiscale: 12396810017, partita IVA: 12396810017, con sede legale in Milano (MI) - viale Edoardo Jenner n. 53; *iii*) FRIGOROSSO di Sara Merialdi & Luca Agostino snc, (mandante), codice fiscale: 10520460014, partita IVA: 10520460014, con sede legale in Torino (TO) - Via Catania n. 20; *iv*) 3 BA S.r.l. (mandante), codice fiscale 10321580010, partita IVA 10321580010, con sede legale in Torino (TO) - Corso G. Marconi n. 10; con il punteggio complessivo di 83/100 punti; con ribasso percentuale offerto pari al 0,500% sull'importo ribassabile come da modello di offerta economica e importo totale pari a euro 3.247.156,65; suddiviso in parte base: euro 2.851.556,65 e parte opzionale: euro 395.600,00.

L'ordinanza è pubblicata in versione integrale sul sito web di Infra.To, al *link* <https://infrato.it/provvvedimenti-commissario-metro2/> e sulla piattaforma di telematica di approvvisionamento «Tutto gare», cui si rimanda.

26A03542

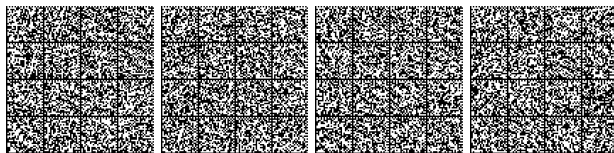
MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2026-GU1-165) Roma, 2026 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2024

GAZZETTA UFFICIALE – PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	<u>Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</u> (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B	<u>Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:</u> (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	<u>Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:</u> (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	<u>Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:</u> (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	<u>Abbonamento ai fascicoli della 4ª serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</u> (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	<u>Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</u> (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 40,05)*	- annuale € 86,72
(di cui spese di spedizione € 20,95)*	- semestrale € 55,46

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83+IVA)

Sulle pubblicazioni della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%. Si ricorda che in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica editoria@ipzs.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni – SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

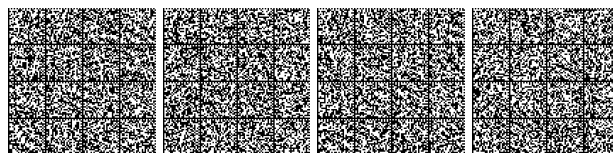
Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso.

Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste.

Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. – La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.
RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C





€ 1,00

